



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° IX / 4293

Seduta del 25/10/2012

Presidente

ROBERTO FORMIGONI

Assessori regionali ANDREA GIBELLI *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
GIOVANNI BOZZETTI
ROMANO COLOZZI
GIUSEPPE ANTONIO RENATO ELIAS
ANDREA GILARDONI

NAZZARENO GIOVANNELLI
FILIPPO GRASSIA
MARIO MELAZZINI
CAROLINA ELENA PELLEGRINI
LEONARDO SALVEMINI

Con l'assistenza del Segretario Marco Pilloni

Oggetto

PRESA D'ATTO DELLA COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE FORMIGONI DI CONCERTO CON IL VICEPRESIDENTE GIBELLI AVENTE OGGETTO: "AVANZAMENTO DELLE ATTIVITA' LEGATE ALLO SVILUPPO DEI CLUSTER TECNOLOGICI REGIONALI E NAZIONALI"

L'atto si compone di 21 pagine

di cui 19 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia
LA GIUNTA

VISTA la comunicazione del Presidente Formigoni di concerto con il Vicepresidente Gibelli avente oggetto: “AVANZAMENTO DELLE ATTIVITA’ LEGATE ALLO SVILUPPO DEI CLUSTER TECNOLOGICI REGIONALI E NAZIONALI”;

RICHIAMATO il comma 4 dell'art. 8 del Regolamento di funzionamento delle sedute della Giunta regionale, approvato con DGR 29.12.2010 n. 1141;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto della comunicazione sopracitata, allegata alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che i responsabili del procedimento sono il Direttore di Funzione Specialistica Università e Ricerca Armando De Crinito e il Direttore della Direzione Generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione Francesco Baroni.

IL SEGRETARIO
MARCO PILLONI



Regione Lombardia **LA GIUNTA**

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE FORMIGONI DI CONCERTO CON IL VICEPRESIDENTE GIBELLI ALLA GIUNTA NELLA SEDUTA DEL 25 OTTOBRE 2012

OGGETTO: AVANZAMENTO DELLE ATTIVITA' LEGATE ALLO SVILUPPO DEI CLUSTER TECNOLOGICI REGIONALI E NAZIONALI

L'azione di *governance* avviata da Regione Lombardia per favorire la più ampia partecipazione delle aggregazioni di organismi di ricerca e imprese lombardi operativi all'interno dei settori individuati come strategici alle iniziative nazionali e comunitarie, ha raggiunto un importante stadio di avanzamento.

Si evidenzia infatti, con riferimento all'Avviso per lo sviluppo e potenziamento di Cluster Tecnologici Nazionali (Decreto Direttoriale MIUR 257/Ric del 30 maggio 2012 e smi) , concluso lo scorso 28 settembre, che le aggregazioni lombarde riconosciute idonee e costitutesi nei cluster regionali hanno aderito agli organi di coordinamento dei cluster nazionali .

La finalità dell'avviso era favorire la nascita e lo sviluppo di un solo Cluster Tecnologico Nazionale per ognuna delle 9 aree tematiche indicate: Chimica verde, Agrifood, Tecnologie per gli ambienti di vita, Scienze della Vita, Tecnologie per le Smart Communities, Mezzi e sistemi per la mobilità di superficie terrestre e marina, Aerospazio, Energia e Fabbrica intelligente.

Si prevedeva in proposito che la domanda per la concessione delle agevolazioni:

- fosse presentata da uno specifico Organo di Coordinamento e Gestione, in qualunque forma costituito o in fase di costituzione
- ricomprendesse un Piano di Sviluppo Strategico almeno quinquennale e 4 Progetti di ricerca industriale e formazione
- fosse corredata da specifica lettera di intenti, nella quale le Regioni di riferimento del Cluster manifestassero il proprio interesse a sostenere anche



Regione Lombardia

LA GIUNTA

finanziariamente, nell'ambito di specifici Accordi di Programma con il MIUR, attività complementari e/o funzionali allo sviluppo e valorizzazione del Cluster, descrivendone la coerenza e la funzionalità rispetto alle strategie di sviluppo regionale.

In questi mesi si è quindi intensificato il lavoro di Regione Lombardia, con il supporto di Cestec spa, indirizzato sia alla costituzione in Lombardia di 9 cluster tecnologici regionali, uno per ogni tematica del bando nazionale, sia alla condivisione delle procedure gestionali con le altre Regioni e dell'intero percorso con il MIUR.

Per quanto attiene ai 9 cluster regionali si è operato per garantire la rappresentatività e inclusività del maggior numero possibile di soggetti economici e scientifici presenti nel territorio e caratterizzati da una forte leadership nella tematica nonché apportatori di specifiche competenze nei rispettivi Organi di Coordinamento a livello nazionale.

Ai cluster tecnologici regionali hanno aderito, con apposita lettera di intenti, molti dei soggetti selezionati da Regione Lombardia e guidati dal soggetto capofila dell'aggregazione, individuata da Regione Lombardia come più rappresentativa e qualificata per quel distretto/cluster nonché idonea a coordinare e svolgere tutte le azioni necessarie per la presentazione della proposta progettuale e a predisporre gli atti per la costituzione di una associazione o consorzio stabile, ovvero altra forma associativa idonea a dare forma giuridica al predetto Cluster lombardo.

Si è poi proceduto a formalizzare l'interesse di Regione Lombardia a supportare lo sviluppo del Cluster Tecnologico Nazionale nelle 9 aree tematiche sopra individuate.

Operativamente, a questo fine, si è proceduto alla sottoscrizione congiunta da parte del Direttore di Funzione Specialistica Università e Ricerca e del Direttore Generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione (in virtù della delega e dei contenuti delle delibere di giunta già approvate sul tema - DGR IX/2893/2011 e smi), delle lettere di intenti dirette ai responsabili dei cluster nazionali e regionali (*allegato n.1*).



Regione Lombardia

LA GIUNTA

A seguito della presentazione delle domande da parte degli organi di coordinamento dei cluster¹, è ora in corso, a cura del MIUR, la fase di valutazione delle proposte pervenute

Seguirà, parallelamente all'approvazione degli esiti della valutazione, l'avvio dei negoziati con il MIUR, con i soggetti attuatori dei cluster e con le Regioni per la definizione degli Accordi di Programma, da approvarsi con specifici provvedimenti di Giunta, in cui saranno indicate puntualmente anche le risorse finanziarie stanziare.

In tale sede si andrà a dettagliare l'impegno delle Amministrazioni per lo sviluppo delle azioni complementari e funzionali alla valorizzazione del CTN previste dal Piano di sviluppo strategico e coerenti con le strategie di riferimento regionali (con particolare riguardo al potenziamento delle infrastrutture, al supporto all'internazionalizzazione in armonia con la strategia regionale e con le tematiche corrispondenti all'Agenda Digitale Europea e al programma Horizon 2020, alla promozione delle attività progettuali e di investimento del CTN e dei suoi partecipanti per l'acquisizione di finanziamenti esterni pubblici e privati e lo sviluppo di filiere verticali a valenza multi-territoriale).

In funzione di tale strategico passaggio, Regione Lombardia ha invitato il MIUR a mantenere un aperto e costante confronto con tutti i livelli politici e gestionali, per monitorare e garantire che il processo di consolidamento della *governance* dei Cluster ruoti attorno ad obiettivi di medio e lungo termine ben definiti e coerenti con le programmazioni in atto, evitando dispersione di tempo e risorse ed eventuali conflitti di interesse a scapito di un equilibrato risalto delle effettive eccellenze tecnologiche.

Per attuare una strategia efficace, a sostegno dei costituendi cluster nazionali e regionali, saranno necessarie ulteriori azioni quali la promozione sinergica e complementare degli strumenti di finanziamento a sostegno oltre che dei progetti di ricerca anche della formazione, il rafforzamento di infrastrutture e laboratori di ricerca e infine il supporto all'attivazione di servizi di assistenza per le domande di

¹ Alla scadenza del bando sono pervenute al MIUR 11 domande e 44 progetti, articolati in 9 settori strategici della ricerca per un valore complessivo di 499,6 milioni di euro, poco di più rispetto alla dotazione finanziaria del bando pari a 408 milioni di euro così composti: 368 milioni che provengono dal fondo per le agevolazioni alla ricerca (Far), destinati all'intero territorio nazionale e 40 milioni di euro dal PON "Ricerca e competitività" 2007-2013 e sono dedicati alle 4 Regioni della convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia. Per la fine del corrente mese di ottobre è prevista la conclusione della procedura di selezione che sarà effettuata da una commissione di esperti internazionali.



Regione Lombardia

LA GIUNTA

finanziamento internazionale e l'accesso a capitali di investimento, ecc.

I meccanismi di costituzione e di *governance* dovranno inoltre essere efficaci e trasparenti.

In coerenza con il quadro europeo sarà poi fondamentale sollecitare l'integrazione e l'armonizzazione dei criteri per la promozione dei cluster e strutturare una prospettiva di azione unica, concentrandosi su obiettivi di crescita e competitività e su ambiti di azione prioritari per lo sviluppo progetti e iniziative comuni.

Anche a prescindere dalle azioni in atto a livello nazionale, Regione Lombardia, riconoscendo la valenza e rappresentatività dei soggetti attuatori presenti nei cluster tecnologici regionali sopra menzionati, intende proseguire e consolidare sul territorio lombardo il processo di *smart specialisation* in atto, rafforzando l'interlocuzione e l'affiancamento dei Cluster Tecnologici Regionali con la finalità di accrescerne la competitività e attrattività anche a livello internazionale e fare sinergia e addizionalità con le azioni messe in campo dal governo e dall'Unione Europea.

Per completezza di informazione si allegano alla presente Comunicazione:

- un approfondimento relativo all'attuale composizione degli Organi di Coordinamento nazionali e alle adesioni ai Cluster tecnologici regionali, a seguito dell'azione di aggregazione (*allegato 2*)
- una mappatura della partecipazione delle Regioni ai 9 Cluster Tecnologici Nazionali (la mappatura tiene conto delle partecipazioni delle Regioni nei CTN che Regione Lombardia intende sostenere attivamente) (*allegato 3*)

Allegato 1 Comunicazione Giunta 10 ottobre 2012

	Cluster Tecnologico Nazionale	Protocollo	Capofila/coordinatori Cluster Tecnologico Nazionale	Capofila/coordinatori Cluster Tecnologico Regionale
1	Aerospazio	A1.2012.79566 del 24.09.2012	Distretto Aerospaziale Pugliese (Presidente G. Acierno)	Comitato Promotore del Distretto Aerospaziale Lombardo (Presidente G. Brazzelli)
2	CL.A.N. CL.uster A.grifood N.azionale	A1. 2012.79497 del 24.09.2012	Federalimentare Servizi srl (Amministratore Delegato) e ASTER s. Con.p.a (DG P. Bonaretti)	Fondazione Parco Tecnologico Padano (Consigliere L. Tarenzi)
3	Chimica Verde	A1. 2012.79522 del 24.09.2012	Novamont spa (F. Mastroianni)	Consorzio Italbiotec (DG D. Bosco)
4	Energia	A1. 2012.79549 del 24.09.2012	Distretto Tecnologico Nazionale dell'Energia (DI.T.NE)	Lombardy Energy Cluster (Presidente A. Ribolla)
5	Fabbrica intelligente	A1. 2012.79641 del 24.09.2012	ITIA CNR e ASTER s. Con.p.a (prof. Tullio Tolio)	CSMT Gestioni scarl (ing. A. Marini)
6	Mezzi e sistemi per la mobilità terrestre e marina	A1. 2012.79557 del 24.09.2012	Distretto Ligure delle Tecnologie Marine (DTLM) (dr. L. Sabbadini)	Politecnico di Milano (prof. G. Mastinu)
7	Scienze della Vita	A1. 2012.79510 del 24.09.2012	Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica (Presidente A. Sciumè)	Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica (Presidente A. Sciumè)
8	Tecnologie per gli Ambienti di Vita	A1. 2012.79563 del 24.09.2012	Struttura Innovazione, Ricerca, Distretti tecnologici e Competitività dei settori produttivi di Regione Marche (Dirigente P. Soprani) – confluita nella costituenda aggregazione Homelab	Univerlecco (Presidente V. Valassi)
9	Tecnologie per le Smart Communities	A1. 2012.79534 del 24.09.2012	Fondazione Torino Wireless (Direttore L. Morgagni)	Fondazione Distretto Green & High Tech Monza- Brianza (DG G. Piccini)

Composizione degli Organi di Coordinamento nazionali e adesioni ai Cluster tecnologici regionali, a seguito della azione di aggregazione

Area tematica	CTN	Capofila Organo di - Coordinamento nazionale	Componenti dell'Organo di Coordinamento nazionale	"numeri" del Cluster Tecnologico Regionale al 28 settembre
Aerospazio	Cluster Tecnologico Nazionale Aerospazio	Distretto Aerospaziale Pugliese - PUGLIA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Distretto Aerospaziale pugliese, 2. Distretto Aerospaziale Lombardo, 3. Distretto Aerospaziale Laziale, 4. Distretto Aerospaziale Piemontese, 5. Distretto Aerospaziale Campano, 6. Aziende Italiane per l'Aerospazio la Difesa e la Sicurezza (AIAD), 7. 1 rappresentante PMI, 8. 1 rappresentante per ogni grande impresa 	Comitato promotore del distretto aerospaziale lombardo a cui aderiscono 75 imprese
Agrifood	Cluster Nazionale Agrifood "C.L.A.N."	Federalimentari Servizi s.r.l. - LAZIO Aster - EMILIA ROMAGNA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Federalimentare servizi s.r.l. 2. Aster s. cons. p. a. 3. Fondazione parco tecnologico padano 4. Tecnogrande s.p.a. 5. Distretto tecnologico per l'innovazione agroindustriale della regione Molise 6. D.A.RE. distretto agroalimentare regionale 7. Distretto tecnologico agrobio e pesca eco-compatibile della Sicilia 8. Distretto tecnologico "innovazione, qualità e sicurezza degli alimenti" della regione Abruzzo 9. Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile 10. Consiglio Nazionale delle Ricerche 11. Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura 12. Istituto Superiore di Sanità 13. Alma mater studiorum - Università' di Bologna 14. Barilla g. e r. fratelli 15. Soremartec italia s.r.l. 16. Granarolo s.p.a. 17. Inalca s.p.a. 18. Tecnoalimenti s.c.p.a. 19. ICE - agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane 	11 firmatari cluster Alta Tecnologia Agrifood Lombardia + 72 lettere d'intenti
Chimica Verde	Cluster Chimica Verde	Novamont - PIEMONTE	Come organo di indirizzo strategico del Cluster è previsto uno Steering Board, composto da 7 membri tra PMI e GI, Associazioni, Poli di innovazione, Fondazioni, Università, EPR, Regioni e Enti Locali	16 lettere d'intenti tra imprese, università, EPR e associazioni

Composizione degli Organi di Coordinamento nazionali e adesioni ai Cluster tecnologici regionali, a seguito della azione di aggregazione

			In questa fase i tre soggetti promotori costituiscono lo Steering Board: 1. Chemtex Italia, 2. Novamont 3. Versalis	
Energia	Cluster Tecnologico Nazionale Energia	Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia (Di.T.N.E.) - PUGLIA	I 20 soci fondatori nomineranno il Comitato di Indirizzo costituito da un minimo di 3 ad un massimo di 11 componenti 1. Enel 2. Enipower 3. Finmeccanica 4. Nuovo Pignone s.r.l. 5. Terna Rete Italia 6. Aster 7. DITNE - Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia 8. Distretto Tecnologico Trentino 9. DTE Toscana 10. Energy Cluster Lombardia 11. Environemnt Park 12. IPS scpa 13. Sardegna Ricerca 14. Politecnico di Milano 15. Politecnico di Torino 16. Università del Salento 17. Università degli Studi di Napoli 18. CNR 19. ENEA 20. INGV	18 aggregazioni che hanno firmato altrettante lettere d'intenti per un totale di 395 soggetti tra imprese, università, EPR e associazioni
Fabbrica intelligente	Cluster Fabbrica Intelligente - CFI	Associazione Cluster Fabbrica Intelligente - LOMBARDIA	1. CNR-ITIA - Presidente 2. Veneto Nanotech 3. Aster - Emilia Romagna 4. Università Politecnica delle Marche - Costituendo Cluster Fabbrica Intelligente Marche 5. Medis - Puglia 6. Mesap - Piemonte 7. SIIT - Liguria 8. CSMT - Costituendo Cluster Fabbrica Intelligente Lombardia.	230 lettere d'intenti tra imprese, università, EPR e associazioni
Mezzi e sistemi per la mobilità di superficie terrestre e marina	Trasporti Italia 2000	Centro Ricerche FIAT . PIEMONTE	1. AZIMUT, CRF, 2. Politecnico di Torino, 3. Almagora, 4. Tesi spa, 5. Project srl,	50 lettere d'intenti tra imprese, università, EPR e associazioni

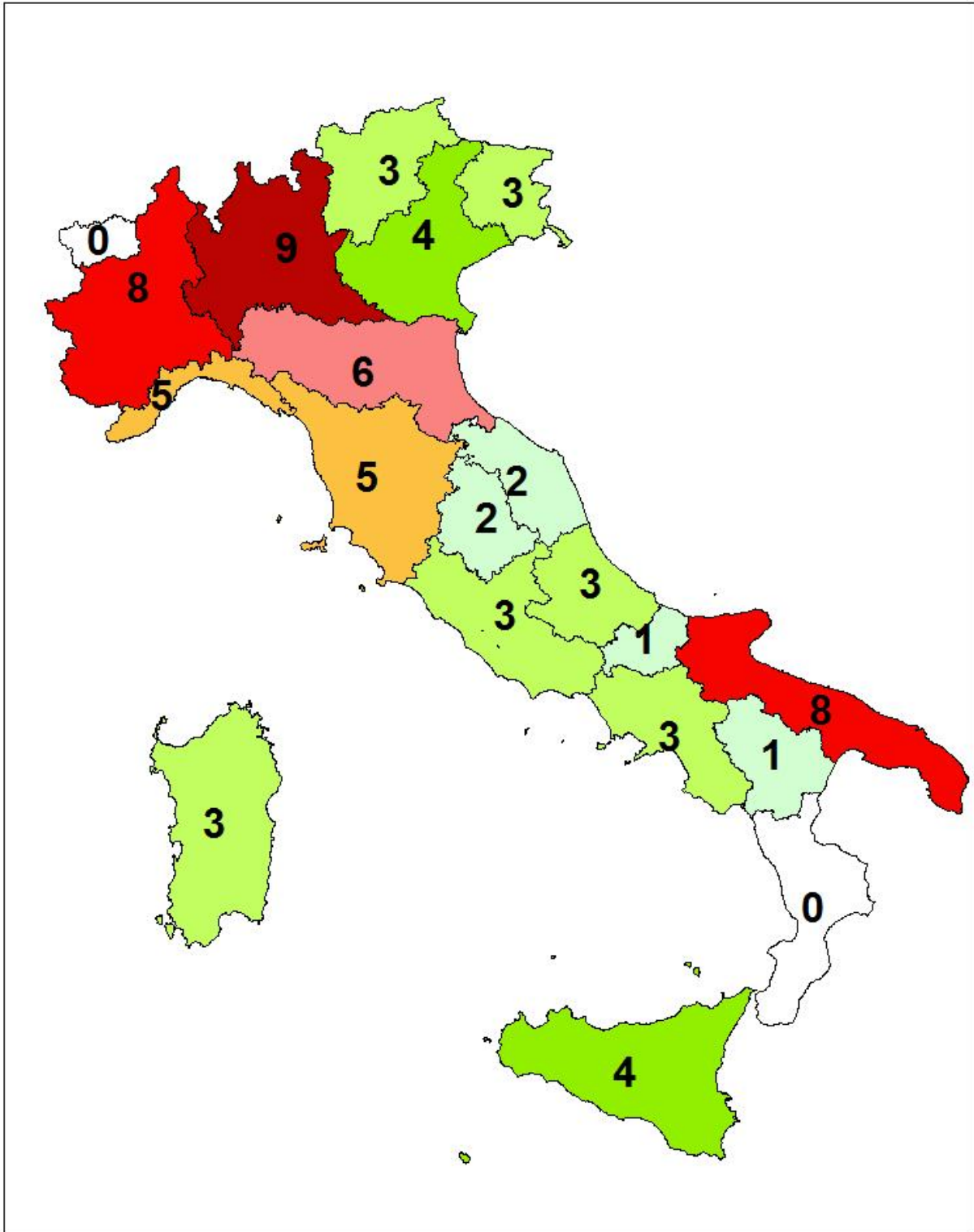
Composizione degli Organi di Coordinamento nazionali e adesioni ai Cluster tecnologici regionali, a seguito della azione di aggregazione

			<ol style="list-style-type: none"> 6. Vitrociset, 7. Fondazione Politecnico di Milano, 8. Ansaldo, 9. CNR, 10. Politecnico di Milano, 11. Fincantieri, 12. Thales, 13. Università di Firenze, 14. Rete Ferroviaria Italiana (RFI), 15. Università di Napoli, 16. Distretto Ligure delle Tecnologie Marine (DLTM), 17. ASTER, 18. ANFIA, 19. Società Consortile Innovazione Automotive e Metalmeccanica (IAM) 	
Scienze della Vita	Advanced LifeSciEnces in Italy - ALISEI	Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica (FRRB) - LOMBARDIA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Fondazione per la Ricerca Biomedica della Regione Lombardia 2. Distretto Tecnologico Toscano Scienze della Vita 3. Polo di innovazione biotecnologie e biomedicale della Regione Piemonte 4. CBM per il Distretto tecnologico di biomedicina molecolare del Friuli Venezia Giulia 5. ASTER S.Cons. P. A. per la Regione Emilia-Romagna 6. FILAS SpA, Distretto Tecnologico Bioscienze (DTB) del Lazio 7. Sardegna Ricerche, per la Regione Sardegna 8. Distretto Tecnologico Sicilia Micro e Nano Sistemi S.C.a.r.l. 9. Parco Tecnologico della Sicilia 10. Polo tecnologico della Liguria nell'ambito Scienze della Vita 11. Costituendo Distretto HBio della regione Puglia 12. Veneto Nanotech 13. Costituendo distretto Campania Biosciences 14. Assobiotec 15. Assobiomedica 16. Farmindustria 17. Consiglio Nazionale Ricerche - CNR 18. Istituto Nazionale per il Commercio Estere - ICE 19. Istituto Italiano Tecnologie - IIT 20. Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - ENEA 	135 lettere di intenti tra imprese, università, EPR e associazioni
Tecnologie per gli Ambienti di	Cluster Nazionale delle Tecnologie per	Università Politecnica delle Marche - MARCHE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Polo Tecnologico di Pordenone (Friuli) 2. Univerlecco (Lombardia) 3. Homelab (Marche) 	76 lettere di intenti tra imprese, università, EPR e associazioni

Composizione degli Organi di Coordinamento nazionali e adesioni ai Cluster tecnologici regionali, a seguito della azione di aggregazione

Vita	gli Ambienti di Vita - TAV		<ol style="list-style-type: none"> 4. CNR (Puglia) 5. TrentoRISE (Trentino) 6. Scuola Superiore Sant'Anna (Toscana) 	
Tecnologie per le Smart Communities	Cluster Nazionale "Tecnologie per le Smart Communities"	TorinoWireless – PIEMONTE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Fondazione Torino Wireless – Piemonte 2. Fondazione Distretto Green and High Tech Monza Brianza – Lombardia 3. Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione - Toscana 4. Società Finanziaria Laziale di Sviluppo - FI.LA.S. Spa – Lazio 5. Lepida Spa – Emilia Romagna 6. ASTER S.Cons.P.A. - Emilia Romagna 7. SIIT Scpa - Distretto Tecnologico Ligure sui Sistemi Intelligenti Integrati e Tecnologie – Liguria 8. Associazione Trento RISE – Trentino 9. VEGA Parco Scientifico Tecnologico di Venezia S.c.a.r.l. – Veneto 10. DHITECH SCARL - Distretto Tecnologico High Tech - Puglia 	99 lettere di intenti tra imprese, università, EPR e associazioni

Mappa endorsement regionali rispetto ai 9 cluster che Regione Lombardia sostiene



Endorsement Aerospazio



Endorsement Agrifood



Endorsement Chimica verde



Endorsement Energia



Endorsement Fabbrica Intelligente



Endorsement Mobilità



Endorsement Scienze della Vita



Endorsement Smart Communities



Endorsement Technologie Ambienti Vita

